

m

PROFESSIONI
FORMAZIONE LAVORO STRUMENTI

Accademia Toscana



I corsi dell'Accademia Georg Solti formano cantanti e maestri sostituti, si tengono a Castiglion della Pescaia, in Maremma, dove il maestro aveva una villa, ma sono nate anche collaborazioni con il Festival di Verbier, la Julliard School, la Fondazione Cini. Intervista a Candice Wood, direttore esecutivo dell'Accademia

A lezione con Angela Gheorghiu e Jonathan Papp

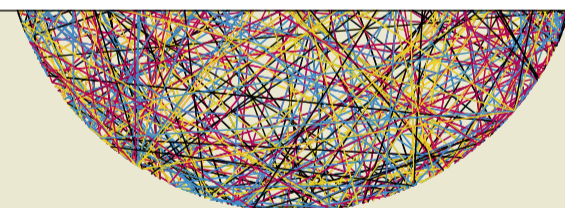
FRANCESCO ERMINI POLACCI

Georg Solti avrebbe compiuto cento anni nel 2012. Girava il mondo da un capo all'altro, salendo sul podio di orchestre formidabili come la 'sua' Chicago Symphony,

impegnatissimo in concerti, opere e registrazioni: mai però avrebbe rinunciato al breve periodo di riposo che, regolarmente, trascorreva ogni estate in Toscana. Aveva eletto a dimora prediletta Roccamare, a cinque chilometri da Castiglione della Pescaia (in provincia di Grosseto), un'immensa pineta della Maremma costellata di ville diventate località di villeggiatura d'élite e dell'intelligenza culturale. Fra i suoi più illustri residenti, Italo Calvino (che qui ha chiesto espressamente di essere sepolto), Pietro Citati, Carlo Fruttero. E la stessa villa di Solti, acquistata agli inizi degli anni Sessanta, era un via vai continuo di personalità, da Luciano Pavarotti a Murray Perahia, persino l'attore Roger Moore. Solti è scomparso nel 1997. Nel 2004 la vedova Lady Valerie ha dato vita a un'Accademia, una scuola di alto perfezionamento in memoria del marito, per permettere a giovani talenti della lirica di studiare e perfezionarsi con le più grandi voci internazionali: nomi di insegnanti come quelli di Angela Gheorghiu, Kiri Te Kanawa, Mirella Freni, José Carreras, Leo Nucci. Un'iniziativa concreta nata in sintonia con le

convinzioni di Solti, che ha sempre creduto – più volte lo ha raccontato la moglie Valerie – nei giovani e nella necessità, per lui una sorta di vero e proprio dovere etico, di valorizzarli, tramandando loro esperienze importanti come la sua. E la location della Georg Solti Accademia non poteva che essere quel luogo della Maremma così amato dal maestro: Castiglione della Pescaia (il cui borgo accoglie anche una piazza intitolata a Solti) ospita d'estate i corsi per cantanti dell'Accademia, tenuti negli spazi della Biblioteca Comunale e della Scuola di Musica. Sono tre settimane fitte (solitamente da giugno alla prima metà di luglio), che impegnano intensamente i dodici cantanti assegnatari delle borse di studio scelti tramite audizioni; e ogni estate il loro percorso formativo si conclude con un gran-galà pubblico di celebri arie d'opera, che si tiene proprio nella piazza Solti di Castiglione. Con gli anni l'Accademia Solti è ormai diventata un punto di riferimento per i giovani cantanti d'opera, sono arrivate le sponsorizzazioni (come il Rolex Institute) che permettono ai cantanti di soggiornare gratuitamente a Castiglione, e soprattutto l'attività formativa si è ulteriormente amplificata, dando vita a un vero e proprio network di collaborazioni che ne proiettano l'operato in una dimensione internazionale; lo scorso ottobre l'Accademia Solti ha curato una masterclass tenuta da Richard Bonynghe alla Julliard School di New York. E a ciò si aggiunge ora la notizia della neonata joint venture fra l'Accademia Solti e la Verbier Festival Academy: porterà alla realizzazione di un'opera, *L'elisir d'amore* di Donizetti, che verrà

SEGUE A PAGINA 14



DIVERTIMENTO ENSEMBLE CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER GIOVANI MUSICISTI

X Corso di Direzione d'Orchestra

per il repertorio da camera dal primo Novecento ad oggi.

Dal 7 al 14 giugno 2014, Moncalvo (AT)

5 concerti della stagione Rondò saranno

diretti dagli allievi del corso

Scadenza 30 aprile 2014

Call For Young Performers – Ottoni

Masterclass per 26 musicisti:

8 trombe, 8 tromboni, 8 corni, 2 tube

Repertorio: Donatoni, Adamek, Birthwistle, Lopez Lopez, Maxwell Davies

2 concerti conclusivi saranno inseriti

nella stagione Rondò

Scadenza 20 febbraio 2014

TUTTE LE INFORMAZIONI PER PARTECIPARE SU
WWW.DIVERTIMENTOENSEMBLE.IT

15° CONCORSO NAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE
RIVERA ETNUSKA
 PIOMBINO, 21 MARZO - 6 APRILE 2014
 SEZIONE: ARCHI - CANTO LIBRICO - CHITARRA - CORI - FIATI
 MUSICA DA CAMERA - ORCHESTRE - PIANOFORTE - PIANOFORTE A 4 MANI
 PREMIO DI ESECUZIONE PIANISTICA "GIOTTELLA GIANNONI"
 VIOLINO PREMIO DI LIUTERIA "RICCARDO SCANDOLA"
 BORSE DI STUDIO PER € 15.000,00 E CONCERTI PREMIO
 ISCRIZIONI: ENTRO IL 21 FEBBRAIO 2014
 Info: Tel. 0565 224084 - 333 5708805
 www.etruriaclassica.it - E-mail: alessandrogiardi@tiscali.it

COMUNE DI ACQUI TERME COMUNE DI TERZO

17-18 maggio 2014
XXVI CONCORSO NAZIONALE PER GIOVANI PIANISTI
 ACQUI E TERZO MUSICA
 TERMINE ISCRIZIONI 8 MAGGIO 2014
 pesceenrico.blogspot.it
 SABATO 17 MAGGIO
 Rassegna Primi Passi nella Musica
 DOMENICA 18 MAGGIO
 Rassegna giovani esecutori "A. Tavella"

12-13-14 maggio 2014
VII CONCORSO NAZIONALE DI CLAVICEMBALO
 ACQUI E TERZO MUSICA
 edizione biennale giovani esecutori
 TERMINE ISCRIZIONI 15 APRILE 2014
 terzomusica@gmail.com

FONDAZIONE CRT www.terzomusica.it

Acquista su www.edt.it CONSEGNA GRATUITA

Madama Butterfly
 A cura di Michele Girardi

Collana Centro Studi Puccini, pp. 228, € 39,00

La regia di *Madama Butterfly* come la voleva Puccini. Il primo volume di una serie dedicata alle *mises-en-scène* originali delle opere del grande compositore.

EDT

SOLTI

»
 SEGUE DA PAGINA 13

presentata in forma semiscenica nella cittadina svizzera (3 agosto) con Jesus López-Cobos sul podio della Verbier Festival Musica Camp Orchestra. Il Solti Verbier Opera Project, questo il nome dell'iniziativa che ha la cura artistica di Thomas Allen, coinvolgerà due gruppi di cantanti: il primo, formato dagli allievi delle due Accademie, si dedicherà appunto alla realizzazione dell'*Elisir d'amore*; il secondo seguirà a Castiglione della Pescaia i consueti corsi estivi (29 giugno-20 luglio), parteciperà a un concerto di arie d'opera a Verbier (24 luglio) e sarà poi invitato, nell'estate 2015, a prender parte alla performance di un'opera nell'ambito dello stesso Festival.

«Siamo entusiasti di questa collaborazione con Verbier, un progetto davvero speciale con il quale, dopo la masterclass di belcanto alla Juilliard School, festeggiamo i dieci anni di attività dell'Accademia», ci dice Candice Wood, direttore esecutivo dell'Accademia Solti. Ma non si tratterà dell'unica nuova iniziativa realizzata per questa significativa ricorrenza: per la prima volta, la Fondazione Giorgio Cini di Venezia (20-29 aprile) ospiterà il "Solti Peretti Répétiteurs' Course", lezioni che l'Accademia Solti - parallelamente a quelle per canto - organizza per formare professionalmente i maestri collaboratori di sala (più comunemente detti maestri sostituti), quelle figure quasi invisibili ma fondamentali che hanno il compito di preparare, al pianoforte, i cantanti alle prove dello spettacolo operistico. La masterclass deve il suo nome alla Nando Peretti Foundation (Elsa Peretti è la designer di gioielli per Tiffany), che sostiene finanziariamente il progetto. Dello staff dei docenti faranno parte Jonathan Papp, direttore artistico dell'Accademia Solti e noto partner cameristico di cantanti, Richard Bonyngue, Pamela Bullock della Chicago Lyric Opera, Audrey Hyland della Royal Academy of Music, e Roberta Biondi, che istruirà gli allievi alla comprensione e alla corretta pronuncia della lingua italiana.

«Dopo il successo del corso per pianisti répétiteur tenuto a Barcellona, durante il quale ci ha onorato della sua presenza José Carreras, quest'edizione a Venezia si svolgerà grossomodo con le stesse modalità - racconta ancora Candice Wood -. Sei pianisti saranno affiancati da sei cantanti, anche questi formati all'Accademia. L'esito conclusivo sarà l'esecuzione del finale di *Così fan tutte* di Mozart, con la parte strumentale sostenuta da cinque pianoforti, mentre il sesto pianista li dirigerà. Durante le lezioni, pianisti e cantanti si avvicenderanno e alterneranno in varie combinazioni (un pianista e un cantante per le arie d'opera, due pianisti guidati da un loro collega assieme ai cantanti, e così via) sempre sotto la guida dei nostri docenti: i pianisti répétiteur potranno così dimostrare non solo le loro capacità nella preparazione ma anche nella direzione».

La scorsa estate, a Castiglione, il recital conclusivo del corso ha permesso di apprezzare alcune voci davvero interessanti, che si sono esibite in un programma tutt'altro che banale (fra i brani anche "Bevo al tuo fresco sorriso" dalla *Rondine* di Puccini, opera tutt'altro che frequente sui nostri palcoscenici). E le provenienze di questi dodici cantanti, rappresentanti di tutti i registri vocali maschili e femminili, erano le più disparate: persino dalle isole Samoa. Di italiani neppure uno, un'assenza vistosa registrata anche nelle passate edizioni: forse i nostri cantanti anelano troppo frettolosamente alle luci della ribalta? «I cantanti provengono davvero da ogni parte del mondo - commenta Candice Wood -: sono circa duecento le domande di partecipazione che riceviamo ogni anno attraverso il nostro sito web» (www.georgsoltiaccademia.org, sempre aggiornato, da tenere d'occhio per chi volesse partecipare alle prossime edizioni dell'Accademia Solti). «Le selezioni avvengono attraverso audizioni che si tengono a Londra, alla Royal Academy of Music, ma talvolta valutiamo le voci anche attraverso i file mp3 che ci facciamo inviare», continua. «Alla fine, i cantanti scelti sono dodici, un numero reputato ideale non solo per contenere le spese ma anche per creare un'adeguata atmosfera di

familiarità. Sono tutti molto giovani: la scorsa estate l'età media era al di sotto dei trent'anni. Solitamente, come requisito anagrafico, chiediamo che le donne non abbiano più di trent'anni e gli uomini non superino i trentadue circa. Le borse di studio che vengono assegnate sollevano questi giovani da ogni preoccupazione economica durante il soggiorno».

Come è strutturata l'attività didattica dell'Accademia Solti?

«Lo studio è rivolto esclusivamente al repertorio operistico italiano, quello che noi indichiamo come belcanto, all'incirca da Rossini a Mascagni. Il ritmo delle tre settimane è molto serrato: gli insegnanti forniscono consigli per approfondire la comprensione linguistica dei testi operistici cantati, per affinare la tecnica, per imparare la recitazione sulla scena. Dall'anno passato, abbiamo avviato anche un corso che fornisce concreti strumenti ai cantanti per entrare con professionalità nel mondo del lavoro: insegniamo loro a redigere il curriculum, a scegliere i brani per una proposta concertistica, a rapportarsi con le agenzie. Per questo abbiamo chiamato da New York una vera e propria guru delle pubbliche relazioni, Mary Lou Falcone». Del corpo docente dell'edizione 2014 faranno anche parte, con Jonathan Papp, Mariella Devia, Richard Bonyngue, Leo Nucci e Dennis O'Neill.

In dieci anni d'attività, l'Accademia Solti di Castiglione ha formato oltre centoventi cantanti e pianisti accompagnatori, molti dei quali hanno già intrapreso significative carriere, al Glyndebourne Festival Opera, alla Royal Albert Hall, al Covent Garden. «I nostri corsi si propongono per questi giovani cantanti come un vero e proprio ponte fra il periodo dello studio e la realtà della professione - aggiunge Candice Wood -. E alla sua base c'è quel vivere in comune l'esperienza musicale, quello scambio fra maestri e allievi, che Georg Solti riteneva fondamentale nella crescita di ogni musicista».

m

SARANNO FAMOSI

I talenti dell'Accademia

Un soprano, un tenore e un maestro collaboratore di sala. Possono essere questi gli esempi di allievi che dopo aver frequentato i corsi dell'Accademia Georg Solti sono entrati nel mondo professionale della lirica o hanno ottenuto importanti riconoscimenti. Il soprano si chiama Gulnara Shafgullina, natali russi, vincitrice, dopo l'Accademia del 2012, del secondo premio al Concorso Internacional de Canto Montserrat Caballé. Nel 2014 sarà Jeroslavna nel *Principe Igor* di Borodin al Metropolitan di New York. Nico Darmanin è il tenore, originario di Malta, allievo a Castiglione, nel 2011, di Kiri Te Kanawa e Thomas Allen: «È stato all'Accademia che ho davvero imparato che tipo di dedizione e di studio siano necessari per raggiungere i più alti livelli nell'opera oggi», racconta. È stato Ferrando in *Così fan tutte* al Dubrovnik Summer Opera Festival, ha debuttato come Danieli in una nuova produzione dei *Vespri siciliani* diretta da Antonio Pappano al Covent Garden, e ha partecipato, sotto la bacchetta di Bonyngue, alla prima incisione della cantata *On Shore and Sea* di Arthur Sullivan. Come maestro accompagnatore l'inglese Paul Wingfield ha seguito i corsi del 2011. Collabora ora con la Royal Opera House, dove ha diretto anche l'orchestra per la preparazione di opere come *Il flauto magico* di Mozart e *Gloriana* di Britten. «Avere l'opportunità di preparare i cantanti mentre si è osservati da uno staff di autentici esperti musicali mi ha dato una spinta enorme» racconta.

EDUCATIONAL

Svelare in Asia i segreti di Richard Strauss

La Gürzenich Orchester di Colonia diretta da Markus Stenz, in Cina e Corea per alcuni concerti, propone anche i suoi progetti educational

FRANCO SODA

La Gürzenich Orchester di Colonia diretta da Markus Stenz è in tournée in Asia (Seul, Hong Kong, Shanghai e Pechino) dal 13 al 23 febbraio. A Hong Kong, aprirà l'Hong Kong Arts Festival. Accompagnerà l'orchestra la clarinetista Sabine Meyer. Per espressa richiesta degli organizzatori l'orchestra è invitata a tenere, parallelamente ai concerti, il suo programma d'avvicinamento alla musica dedicato ai più giovani. "Ohrenauf!" è un programma educativo per bambini e adolescenti. L'obiettivo raggiungere i ragazzi provenienti da esperienze differenti e che hanno diversi background socio-culturali per stimolare il loro interesse alla musica. Naturalmente il progetto privilegia la musica classica, ma è aperto all'intero mondo della musica: gli strumenti, la vita dei musicisti, la storia della musica e così via... "Ohrenauf!" significa letteralmente «Orecchie aperte!» per aprirsi a una nuova esperienza e ad una conoscenza specifica della musica. Questo programma di formazione nacque quindici anni fa. All'inizio non era altrettanto strutturato come oggi: solo sporadici eventi e workshop per giovani.

«In questa stagione - spiega Catharina Starcken, responsabile dei progetti musicali dell'orchestra

- offriamo settanta eventi, e si valuta che vi parteciperanno più di 10.000 giovani. Particolare è il nostro mix d'eventi. Ci sono concerti dove una storia raccontata si lega a un capolavoro musicale molto noto. Poi ci sono concerti dedicati ai giovani studenti, che prevedono un momento didattico in cui si spiega loro la composizione. Poi ci sono workshop per bambini ed adolescenti».

Ultimi arrivati, e rappresentano una novità, sono i workshop per i giovani dotati di maggior talento tenuti dai solisti che suonano nei concerti sinfonici della stagione.

«L'obiettivo è la formazione di un bacino d'utenza della musica classica - continua Catharina Starcken -. È importante incominciare dalla più tenera età. Per questo organizziamo corsi di formazione per maestri d'asilo come per maestri e professori scolastici, dove imparano come integrare la musica nel loro insegnamento quotidiano. Per il progetto in Asia durante la tournée dell'orchestra abbiamo immaginato un'introduzione alla *Sinfonia delle Alpi* di Richard Strauss, che l'orchestra eseguirà in più tappe del tour».

Fare un'introduzione con esempi estratti dal pezzo, la presentazione degli strumenti e il racconto di una storia che vada bene con gli stru-



Orchestra e bambini durante un workshop della Gürzenich Orchester a Colonia

menti presentati è un format adottato anche nei programmi a Colonia. Nell'introduzione tre musicisti

presentano il loro strumento (oboe, flauto e fagotto) ripercorrendo insieme ai bambini la storia (in questo caso della *Sinfonia alle Alpi*), con spiegazioni tipo: «In questo punto si possono vedere mucche al pascolo o una cascata...». Così i bambini sono sollecitati a sviluppare le loro sensazioni.

«In Asia, i partecipanti saranno compresi tra i 10 e 15 anni - con-

clude Starcken -. Invece a Colonia il range è più vasto: dall'asilo ai ragazzi di 18-19 anni. Il nostro obiettivo durante la tournée è presentare il nostro concetto di alfabetizzazione musicale, far incuriosire, far nascere un interesse, perché è importante iniziare con i bambini e incuriosirli sulla musica classica, perché ormai questo genere non gode della popolarità che aveva in passato».

MANOSCRITTI

Un database per i codici miniati

L'interessante progetto della Fondazione Alamire insieme alla Biblioteca Vaticana

Dopo sei mesi di lavoro svolto da una équipe di specialisti si è conclusa la campagna di digitalizzazione dei manoscritti contenenti musica franco-fiamminga conservati nella Biblioteca Vaticana. Si tratta di un totale di quarantaquattro codici della Cappella Sistina, della Cappella Giulia e della Basilica di Santa Maria Maggiore. I manoscritti, redatti negli ultimi decenni del Quattrocento e nel corso del Cinquecento, contengono composizioni dei principali maestri del contrappunto vocale, gli "oltremontani" presenti nelle corti italiane come fanciulli cantori e poi maestri delle principali cappelle di cattedrali, corti e città italiane. Tra questi preziosi manoscritti spiccano i cinque realizzati da Petrus Alamire (1470-1536), musicista, mercante, diplomatico celebre per i suoi libri di coro decorati da finissime miniature, ricercati dalle migliori corti d'Europa,

e che in prospettiva saranno oggetto di una mostra che cirolerà nelle più importanti capitali europee. Il progetto è stato promosso dal Centro Internazionale di Studi della Musica dei Paesi Bassi dell'Università di Lovanio, ossia la Fondazione Alamire, in collaborazione con la Biblioteca Apostolica Vaticana. Grazie alle attrezzature mobili dello Alamire Digital Lab, sono state acquisite 13.500 immagini che saranno accessibili non solo nella Biblioteca Vaticana, ma anche attraverso un nuovo archivio, denominato Integrated Database for Early Music - IDEM. Nella conferenza di presentazione ne hanno parlato il Ministro della cultura delle Fiandre, Joke Schauvliege, una delle sostenitrici e finanziatrici dell'impresa, il rettore dell'Università di Lovanio, Mark Waer, e Monsignor Jean-Louis Bruguès, Bibliotecario della Vaticana e Archivista dell'Archivio

Segreto Vaticano. Nell'introdurre il progetto, il direttore della Fondazione Alamire, Bart Demuyt, ha sottolineato l'importanza della sinergia tra i diversi partner, la rapidità dell'iniziativa, e le prospettive di una azione culturale lungimirante. L'aspetto più interessante dell'iniziativa è la sua dimensione multimediale: le riproduzioni saranno corredate da un apparato documentario nel quale confluiranno trascrizioni, edizioni critiche, varianti testuali, interpretazioni e registrazioni di differenti ensemble, consentendo una visione a tutto tondo dell'arte polifonica franco fiamminga, comprese le fonti della monodia gregoriana, quale parte integrante di questo patrimonio musicale di dimensione europea. Grazie alla collaborazione internazionale di una équipe di specialisti, l'archivio contribuirà a stimolare ricerche, studi ed esecuzioni. **Paolo Scarnecchia**

Corsi di Musica Antica a Magnano (Piemonte)
7-15 agosto 2014

BERNARD BRAUCHLI - clavicordo e fortepiano
PAOLA ERDAS - clavicembalo
LUCA SCANDALI - organo e continuo
ANASTASE DÉMÉTRIADÈS - flauto dolce
CINZIA BARBAGELATA - violino e viola barocchi
LUCA TACCARDI - violoncello barocco & archi
EVA KISS - canto e coro
ALBERTO GALAZZO - musicologia & organologia

MUSICA DA CAMERA e CORO
Corsi di Musica Antica a Magnano
Via Roma 43, 13887 MAGNANO (BI), Italy
Email: info@MusicaAnticaMagnano.com
http://www.MusicaAnticaMagnano.com
Tel: +41 79 210 46 24 o +39 015 2 33 06